Comune di Canistro

(PROV. L'Aquila)

COMUNE DI CANISTRO (AQ)
Anno 2016 | Titolo I | Classe 14 ARRIVO
Prot.n. 934 Del 25/03/2016

OGGETTO: ART.1, COMMI 611 E SEGUENTI LEGGE 23/12/2014 N. 190. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. **RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI.**

IL SINDACO

Premesso che:
-la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) all'articolo 1, commi da 609 a 616, introduce la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali con l'obiettivo di ridurre il numero ed i costi delle partecipate.

-in particolare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il comma 611 della Legge n. 190 del 23/12/2014 prevede l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

-il successivo comma 612 stabilisce "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. **Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33".**

Come sopra precisato, la legge di stabilità 2015 individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

È sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/03/2011 con la quale, a seguito della ricognizione effettuata, si dava atto che le società partecipate erano:
1) SEGEN spa
2) ACIAM spa
3)CONSORZIO GESTIONE RISORSE FORESTALI ED AMBIENTALI VALLE ROVETO SRL
4) BORGHI AUTENTICI APPENNINI D'ABRUZZO SRL
5) ENTE D'AMBITO MARSICANO n. 2

- si confermava ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge 244/2007 e s.m.i., la partecipazione diretta di questo Comune nelle seguenti Società:
1) SEGEN spa
2) BORGHI AUTENTICI APPENNINI D'ABRUZZO SRL

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06/09/2013 con la quale è stato approvato lo scioglimento della Società "Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl".

Considerato che questo Ente ha periodicamente verificato i debiti e crediti reciproci, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 19/04/2013 e successivamente in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2013 e del Conto Consuntivo 2014.

VISTO il proprio DECRETO n. 3 del 31.03.2015 con il quale è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della Legge 190/2014, dando atto che al 31/03/2015 questo Ente deteneva le partecipazioni nelle seguenti società:

1) Ente D'Ambito Marsicano N. 2
2) SEGEN spa
3) Azienda Consorziale di Igiene Ambientale Marsicana S.p.A. (ACIAM)
4) Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto srl
5) Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl

DA' ATTO CHE AD OGGI QUESTO ENTE DETIENE LE PARTECIPAZIONI NELLE SEGUENTI SOCIETA':

1) Ente D'Ambito Marsicano N. 2.
Codice fiscale 90021370664
CONSORZIO OBBLIGATORIO DI FUNZIONI
QUOTE DI PARTECIPAZIONE: 100 di cui 0,80% del Comune di Canistro
Il suddetto Ente svolge il ruolo di organizzazione, programmazione e controllo del servizio idrico integrato, in conformità con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.
La partecipazione nella società è obbligatoria per legge.

2) SEGEN spa
C.F. E P.IVA 01364860666
CAPITALE SOCIALE € 199.000,00
Quota di partecipazione di Canistro € 5.160,00 (pari a n. 5160 azioni) su € 199.000,00 - 2,59% del Capitale Sociale.
Attività prevalente: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU
E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

3) Azienda Consorziale di Igiene Ambientale Marsicana S.p.A. (ACIAM).
P.IVA 01361940669
Capitale Sociale sottoscritto di € 235.538,52.
Le quote/azioni possedute da questo Ente sono n. 3, (valore nominale € 5,16 x 3 = € 15,48) pari al 0,01%.
Detta azienda è nata nel 1990 per volontà dei 25 Comuni della Marsica al fine di risolvere le problematiche ambientali del territorio.
Partecipano alla società le Amministrazioni Comunali, le Comunità Montane, Di Carlo Gestioni S.r.l. e Segen S.p.A.
L'azienda opera per realizzare sistemi integrati di igiene ambientale, raccolta differenziata e comunicazione ambientale.
Avendo questo Ente aderito a Segen spa che svolge le stesse attività, il consiglio comunale di Canistro con atto n° 08 del 04/02/2000 ha deliberato di recedere dal consorzio ACIAM. Nonostante le numerose comunicazioni di questo Ente, ACIAM non ha recepito detta deliberazione e non ha messo in vendita le tre azioni di questo Ente, con la motivazione che lo Statuto prevede una proporzione tra il capitale detenuto dagli Enti pubblici rispetto a quello dei privati. Questo Ente ha sollecitato nuovamente ACIAM ad individuare un ente pubblico disposto ad acquistare le tre azioni del valore complessivo di € 15,48.

4) Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto srl
C.F. E P.IVA 001388600668
In liquidazione.
Risulta un credito, più volte sollecitato, a favore del comune di Canistro di € 5.130,65 per vendita Bosco in territorio di Canistro (Monte Viperella)
Risulta un debito del comune di Canistro a favore del Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto srl di € 3000,00 per quota annuale, contributo ordinario 2007.
Ai numerosi solleciti di questo Ente, il liquidatore del consorzio ha comunicato per le vie brevi che la procedura della liquidazione non si è conclusa perché ci sono dei contenziosi ancora in corso con alcune ditte che hanno eseguito dei lavori. Nonostante i ripetuti solleciti, detto Consorzio non ha dato alcuna risposta.

5) Borghi Autentici Appennini d'Abruzzo srl .
C.F. 01704590668
In liquidazione.
Con deliberazione del Consiglio comunale n° 47 del 11/07/2006 il Comune di CANISTRO aveva stabilito di aderire alla Società a responsabilità limitata denominata "Borghi Autentici - Appennino d'Abruzzo srl", approvandone il relativo statuto e sottoscrivendo una quota iniziale di partecipazione del 4,17 per cento pari ad € 2.000,00 sul capitale di € 48.000,00

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 21/06/2008 il Comune di CANISTRO nel prendere atto che la Soc. "Borghi Autentici Appennino D'Abruzzo srl" nella seduta del 10/01/208 aveva deliberato l'aumento di capitale sociale da € 48.000,00 ad € 700.000,00 prevedendo a carico del Comune di Canistro l'aumento di capitale di ulteriori € 10.000,00 aveva deliberato di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale della Società a responsabilità limitata denominata "Borghi Autentici - Appennino d'Abruzzo srl", per l'importo pari ad € 2.500,00, pertanto le nuove quote di partecipazione assegnate al Comune di Canistro erano pari ad € 12.000,00 di cui versate € 4.500,00.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06/09/2013 è stato approvato lo scioglimento della Soc. "Borghi Autentici Appennino D'Abruzzo srl".

La suddetta Società più volte ha sollecitato al Comune di Canistro il pagamento di € 7.500,00 per quota sociale.

Il 30/09/2015 è stato notificato a questo Ente il Decreto Ingiuntivo, acquisito al Prot. n. 2495, con il quale detta società ha chiesto il pagamento di € 7.500,00 oltre interessi maturati fino all'effettivo soddisfo, oltre spese liquidate in € 750,00 per onorari, € 145,50 per esborsi, oltre spese forfettarie, IVA, CPA ed oltre successive.

In seguito a contatti per le vie brevi, il liquidatore della Soc. "Borghi Autentici Appennino D'Abruzzo srl", tramite il proprio legale avv. Pace Annalisa, ha comunicato la disponibilità ad accettare il pagamento complessivo di € 7.500,00 senza interessi e quant'altro, qualora questo Ente lo avesse effettuato entro pochi giorni.

La Giunta Comunale, al fine di evitate ulteriori danni, con deliberazione n. 75 del 30/10/2015 ha deliberato di effettuare il pagamento;

Il responsabile dell'ufficio ragioneria in data 24/11/2015 ha emesso il mandato di pagamento n. 775 di € 7.500,00 sul Cap. 4051 del Bilancio di previsione 2015 gestione competenza.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 27/11/2015, trasmessa alla Corte dei Conti con nota Prot. n. 285/2016, ha preso atto della legittimità del debito fuori bilancio di 7.500,00.

DISPONE

a) la trasmissione della presente relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, sezione regionale per l'Abruzzo;
b) la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
c) la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente

CANISTRO, 25/03/2016

IL SINDACO
Dott. Antonio Di Paolo